

Mozione n. 80

presentata in data 13 maggio 2021

ad iniziativa del Consigliere Santarelli

Fondi aggiuntivi per la Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria collocata nelle sedi particolarmente disagiate

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- nonostante il Servizio sanitario nazionale italiano sia fra i migliori al mondo, alcune dinamiche distorsive, accompagnate da un'assenza di programmazione, ne stanno minando le fondamenta;
- l'universalità, punto cardine del nostro sistema, sta iniziando a cedere, generando uno scollamento fra diritti sanciti e garantiti e allargando la forbice fra pazienti di serie A e pazienti di serie B soprattutto per quelli residenti nelle zone montane della nostra regione;
- a causa del numero limitato di professionisti sanitari senza lavoro quali Medici, Veterinari, Infermieri, Farmacisti, Biologi, le sedi dell'entroterra marchigiano vengono scartate dai candidati.

Considerato che

- vi è una oggettiva difficoltà nel far ricoprire ruoli nei servizi situati nell'entroterra marchigiano;
- numerosi concorsi con sedi situate nell'entroterra sono deserti;
- vi è la necessità di fornire prestazioni di ugual efficienza e misura a tutti i cittadini marchigiani senza distinzioni di residenza;

Tenuto conto

- della necessità di rendere più appetibili i ruoli con sede nell'entroterra marchigiano al fine di ricoprire i posti vacanti e di scoraggiare la mobilità di chi già è di ruolo in tali sedi;
- e che altre Regioni, come il Veneto, hanno già operato in tal senso e hanno reso attraenti sedi di lavoro più disagiate;

Atteso che la nuova amministrazione ha come impegno quello di implementare e rafforzare gli ospedali situati nelle zone montane dell'entroterra;

IMPEGNA

la Giunta regionale a destinare specifiche risorse economiche aggiuntive regionali al personale in servizio presso sedi particolarmente disagiate.